

**SESSO E MATRIMONIO DOPO TANTI ANNI LO SI FA ANCORA?**

**L'AUTO PER  
LA FAMIGLIA  
QUESTE SONO  
LE MENO CARE**

# GENTE

07-12-2024 N. 48  
ITALIA



**INDAGINE  
SUL "FARMACO  
MIRACOLOSO"**

Da sinistra, Kim Kardashian,  
Oprah Winfrey e Sharon Osbourne  
hanno fatto uso dell'Ozempic.

**I VIP SONO PAZZI  
PER L'OZEMPIC: FA DIMAGRIRE  
MA DANNEGGIA LA SALUTE?**



**FOTO  
ESCLUSIVE**

**ELISABETTA  
GREGORACI**

**MA QUALI NOZZE  
CON BRIATORE!  
ECCO IL SUO  
NUOVO AMORE**

**ELODIE  
CHE LITIGATA  
CON IANNONE**

**E INOLTRE**

**BASCIANO E CODEGONI  
MADONIA E BRUGANELLI  
TAMBERI E CHIARA BONTEMPI  
MALGIOGLIO E SAMIRA LUI  
SINNER E BERRETTINI  
ELLE MACPHERSON**



**CHARLOTTE  
CASIRAGHI**

**IO SONO UNA  
DONNA LIBERA**

**LA "PRINCIPESSA FILOSOFA", FIGLIA DI  
CAROLINE DI MONACO, NON SI SOTTRAE AI RITI  
DI MONTECARLO MA HA SCELTO DI CONVIVERE  
CON IL SUO NUOVO FIDANZATO A PARIGI:  
«VOGLIO VIVERE A MODO MI»**

**GENTE** REPORTAGE LA STORIA DI DUE VIAGGIATORI DAVVERO SPECIALI

## ABBIAMO FATTO IL GIRO DEL MONDO IN SEDIA A ROTELLE

«ABBIAMO PERSO L'USO DELLE GAMBE DA RAGAZZI», DICONO DANILO RAGONA E LUCA PAIARDI. «ADESSO, GRAZIE ALLA TECNOLOGIA, PROMUOVIAMO ITINERARI INCLUSIVI PER CHI È NELLA NOSTRA CONDIZIONE. E NON RINUNCIAMO A NIENTE, NEMMENO AL SESSO»

di Roberta Spadotto

**C**i sono bivi nella vita che possono cambiare non solo il nostro destino ma anche quello degli altri, a seconda della direzione che diamo al nostro cuore. Nel 1999, Danilo Ragona ha 21 anni ed è un giovane studente di Torino. Un incidente automobilistico (lui non era alla guida) lo paralizza dal petto in giù. «Ho pensato di farla finita», ci dice oggi che ha 46 anni. E invece il cuore di Danilo va nella direzione opposta: lui vuole ricominciare a vivere. Oggi è un imprenditore che, con la sua azienda Able to enjoy,

progetta sedie a rotelle innovative per disabili come lui: viaggia per il mondo assieme a Luca Paiardi con cui, oltre alla carrozzina, condivide lo stesso spirito di resilienza (le loro avventure vengono trasmesse nel programma *Kilimangiaro su Raitre*); e insieme, nel 2015, hanno dato vita a *Viaggio Italia around the world*, un progetto attraverso il quale i due amici dimostrano che, grazie alla tecnologia, molte esperienze (come gli sport e i viaggi) considerate inaccessibili per chi non ha più l'uso delle gambe e della schiena, sono invece possibili e molto soddisfacenti. Perché le barriere, prime di essere fisiche e architettoniche, sono mentali.



MALESIA Batu Caves

**LA SCALINATA IMPOSSIBILE** Kuala Lumpur (Malesia). Luca Paiardi (a sinistra), 44 anni, e Danilo Ragona, 46, nel famoso sito turistico delle Batu Caves, suggestive grotte calcaree raggiungibili solo salendo una ripida scalinata di 270 gradini (che Luca indica con il braccio). «Per noi è stato impossibile arrivarci», racconta Paiardi, «non volevamo essere portati in braccio dai volontari».

THAILANDIA Phuket



**LIBERI E GRATI** Phuket (Thailandia). Luca e Danilo scorrazzano liberi sulla spiaggia al tramonto durante il loro ultimo viaggio (che sarà trasmesso nel programma *Kilimangiaro*, su Raitre, nel 2025). «Per correre a mani libere sulla spiaggia», racconta Paiardi, «abbiamo usato la carrozzina hi-tech progettata da Danilo che può montare, oltre a quelle normali, anche due ruote più grosse, da sabbia, e una elettrica».



SONO STATI SPINTI DA UNA FILOSOFIA COMUNE: "SI PUÒ FARE"



THAILANDIA Phuket

**ALLA GUIDA DI UN TUC-TUC** Phuket (Thailandia). Durante il viaggio in Oriente, Luca Paiardi e Danilo Ragona sperimentano i mezzi di trasporto locali per verificare che siano accessibili ai disabili. Qui li vediamo alla guida di un tuc-tuc dal cambio manuale e con lo spazio per sistemare la sedia a rotelle.

«DOPO L'INCIDENTE SONO RIPARTITO DA ZERO, COME UN BIMBO», CONFIDA LUCA

► **Quell'incidente cambiò tutto. Cosa successe?**  
«Sono diventato paraplegico, cioè paralizzato dai pettorali in giù a causa di una lesione midollare. All'inizio volevo morire. Di fronte al mio letto d'ospedale però c'era un ragazzo messo peggio di me: lui muoveva solo la testa. Continuavo a ripetermi: io almeno riuscirei a suicidarmi, lui nemmeno questo. Questo mi ha fatto sentire libero. Mi sono rivisto come un bambino che doveva rimparare a fare tutto. La mia vittoria è stata accettare la mia situazione e da lì ho deciso che avrei fatto qualcosa per cambiare questo mondo.»

**Tipo?**

«Mi sono iscritto allo Ied (Istituto europeo di design, ndr). Una volta diplomato, nel 2006 ho aperto la mia start-up Able to enjoy e ho progettato una nuova sedia a rotelle super compatta che può essere usata per andare sulla sabbia o sulla neve, caricata come bagaglio a mano in aereo o in una Smart. Nel mio immaginario desideravo trasformare la carrozzina, che tutti identificano come un ausilio medico, in un oggetto di design bello e personalizzato. In passato, ho anche collaborato con Italia Independent di Lapo Elkann e la mia è stata la prima carrozzina hi-tech a essere esposta in una vetrina.»

**Durante la riabilitazione conobbe Luca Paiardi, il suo compagno di viaggio.**

«Luca aveva avuto un incidente in scooter ad appena 19 ►



MALESIA Kuala Lumpur

**SOSPESI TRA DUE MONDI** Kuala Lumpur (Malesia). Danilo e Luca attraversano una sopraelevata che divide la città in due zone. «Una parte è super moderna e senza barriere», racconta Paiardi, «l'altra invece è ancora arretrata». Sotto, Ragona si fa trasportare su una zattera su un fiume nel suggestivo Parco nazionale di Khao Yai. «Un posto che invita alla meditazione», commenta Luca Paiardi.



THAILANDIA Parco Nazionale di Khao Yai

«IL MURO PIÙ DIFFICILE DA ABBATTERE? IL PREGIUDIZIO»



**DAL VULCANO  
AL CARNEVALE**

**SICILIA Etna**

**NON CI FERMA NESSUNO** Tre tappe dei viaggi di Luca e Danilo negli scorsi anni. Sulle pendici dell'Etna con le loro handbike con pedalata assistita, nel 2020. Sotto, da sinistra: alla parata del Carnevale di Rio nel 2018. In India, in cima a Khardung La, la strada sterrata più alta del mondo (a 5.600 chilometri di altitudine), sempre nel 2018.



**BRASILE Rio de Janeiro**



**INDIA Khardung La**



**MALESIA Malacca**

**TRE VOLTE TURISTI** Malacca (Malesia), Paiardi e Ragona nella zona cinese della città. «I nostri viaggi sono imprese per tre motivi», dicono i due amici. «Il primo è la voglia di sfidare un nostro limite, poi c'è l'impresa sociale di portare la nostra testimonianza ai ricoverati nei reparti di unità spinale degli ospedali locali; infine vogliamo promuovere i nostri progetti e trovare sponsor».

► anni. Grazie alla comune passione per gli sport (Luca è stato campione italiano di wheelchair tennis, ossia il tennis in sedia rotelle, ndr), abbiamo sperimentato ben 46 attività sportive, dall'arrampicata al rafting, dallo sci nautico al parapendio. Il nostro scopo, sulla chiave del "si può fare", è far capire che attraverso la tecnologia si possono fare esperienze che prima a noi disabili erano precluse. E così, grazie allo sport, abbiamo iniziato anche a viaggiare.

**I vostri non sono mai semplici viaggi.**  
«Nel 2015, io e Luca abbiamo fondato Viaggio Italia around the world ([www.viaggioitalia.org](http://www.viaggioitalia.org)), dove promuoviamo il turismo inclusivo in destinazioni che prima abbiamo sperimentato di persona. A me e a Luca, piace definire il viaggio "tre volte impresa": un'impresa con noi stessi per conoscere i nostri limiti e possibilità; un'impresa sociale, perché nei nostri viaggi visitiamo sempre le unità spinali degli ospedali locali e portiamo la nostra testimonianza a chi è ricoverato e ai più giovani; e un'impresa innovativa, perché ovunque andiamo promuoviamo i nostri progetti e cerchiamo sponsor».

**In quanti posti siete stati?**  
«Abbiamo visitato otto Paesi in quattro continenti. Quasi tutta l'Italia, l'India, il Brasile, l'estremo oriente. In Kenya,

siamo stati accolti in una baraccopoli dove abbiamo dato sostegno alla popolazione locale. Quando ti confronti con certe situazioni, ti rendi conto di quanto sei fortunato. L'ultimo viaggio, 2.000 chilometri on the road in Malesia e Thailandia, che abbiamo appena concluso, sarà trasmesso nel 2025 alla trasmissione Kilomiguro su Raitre».

**Mai un disguido, un incidente?**  
«A Fuer leventura mi sono rotto le gambe mentre facevo surf».

**E il viaggio più emozionante?**  
«A Rio De Janeiro. Volevamo partecipare al Carnevale ma c'era tantissima gente e nessuna possibilità. Ci siamo imbattuti nella persona giusta che ci ha permesso di aprire la parata».

**In Italia, quali sono le regioni con meno barriere architettoniche?**

«Le eccellenze sono sicuramente l'Emilia-Romagna e il Veneto che da tempo sono attenti all'accessibilità. Chi ha ospitato le Olimpiadi e le Paralimpiadi, come il Piemonte, ha dovuto per forza abbattere le barriere. Invece sono un disastro le grandi città come Roma e Milano. Nel mondo ci sono un miliardo di persone, tra anziani e disabili, che hanno difficoltà di movimento ma sono potenziali viaggiatori: non permettere l'accesso a questa sostanziosa

«ABBIAMO PROVATO BEN 46 DIVERSI SPORT»

► fetta di turisti significa, da un punto di vista del business, essere autolesionisti».

**E nel mondo, dove avete potuto girare senza incontrare ostacoli?**

«Il nord Europa è sicuramente più avanti. Ma anche in Slovenia e a Malta non esistono barriere né sui marciapiedi, né sui mezzi pubblici. Le città sono progettate in modo inclusivo».

**Vi siete anche trovati davanti a limiti invalicabili?**

«Sì, certe attrazioni turistiche sono off limits. Per esempio, le Batu Caves, sono delle grotte calcaree che si trovano nei pressi di Kuala Lumpur in Malesia. Vi si accede solo da una rapidissima scalinata di circa 300 scalini. Per visitarle, ci sono alcuni uomini che offrono di portarti in braccio, ma ci siamo rifiutati. Ci sono limiti che non è necessario superare per forza».

**A proposito di limiti, lei ha anche inventato una sedia a rotelle per aiutare i disabili a fare sesso.**

«Si chiama Intimate Swing ed è una specie di sedia a dondolo basculante che permette di assumere diverse posizioni difficili da riprodurre a letto se si è disabili. Inoltre, essendo un oggetto di design, è anche bella da vedere. Bisogna superare il tabù che certe esperienze, anche questa, siano precluse a chi è paralizzato come me dallo sterno in giù».

**Dunque lei è sessualmente attivo...**

«Assolutamente. Dopo l'incidente, ovviamente ho perso il controllo del mio corpo ma non è che sia tutto fermo laggiù. Diciamo che in questi anni, non volendo rinunciare alla mia sessualità, mi sono allenato moltissimo per capire come attivarlo. E grazie all'allenamento, mi sono aperto a nuove sensazioni, stimoli, attenzioni. Vivere non è semplicemente essere sopravvissuti alla morte ma provare la vasta gamma di sensazioni e sentimenti che la vita offre».

**Lei e Luca: stato civile?**

«Io sono stato sposato e mi sono separato. Da un anno ho



MALESIA Kuala Lumpur

**SEMPRE IN VETTA** Kuala Lumpur (Malesia). Danilo Ragona e Luca Paiardi posano sotto le due torri gemelle della Petronas, alte 252 metri. «Essere in cima dà le vertigini», dice Paiardi. A destra, in una foto suggestiva, i due imprenditori si godono un volo in parapendio dopo aver lasciato le loro carrozzine sul prato.



una nuova relazione e sono molto felice. Luca è single al momento ma dice che in passato aveva più occasioni di incontro di molti normodotati».

**Forse a sedurre è la vostra incredibile positività.**

**Come la coltivate?**

«Non sono credente, sono convinto che mi abbia salvato solo il mio carattere. Alla fine, faccio una vita pazzesca. Qualcuno mi chiede se mi piacerebbe tornare a prima dell'incidente? La mia risposta è no».

**E quel ragazzo totalmente paralizzato che la fece sentire un privilegiato?**

«Non mi sono dimenticato di lui. Siamo in contatto, ogni tanto ci sentiamo».

Roberta Spadotto

«NON SONO CREDENTE», DICE RAGONA. «MI HA SALVATO IL MIO CARATTERE. E NON TORNEREI MAI INDIETRO»

LA SEDIA DEL PIACERE

UN ALTRO TABÙ SUPERATO

A sinistra, un prototipo di Intimate Swing, progettata da Danilo Ragona: è una sedia che, grazie un movimento a stantuffo, permette a chi non ha l'uso delle gambe di avere rapporti sessuali. A destra, Monica Bellucci, oggi 50 anni, e Riccardo Scamarcio, 45, in Manuale d'Amore 2 (2007) che ruppe il tabù del sesso per un uomo in carrozzina.



MANUALE D'AMORE 2

